

Ferrara, 30 Aprile 2020

A mezzo e-mail

info@ordineavvocatiferrara.it

Spett.le Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ferrara

Gentili Presidente e Consigliere/i,

desideriamo portare a Vs. conoscenza il contenuto del “deliberato” della Rete Nazionale dei Comitati per le Pari Opportunità dell'Avvocatura, riunitasi in videoconferenza in data 24.04.2020, che alleghiamo alla presente.

L'invito rivolto ai COA nasce dall'esigenza di interloquire in sinergia affinché nella stesura dei Protocolli si possa tener conto delle possibili disparità in cui possono incorrere gli appartenenti alla nostra categoria e conseguentemente si possano eliminare, prima ancora del loro sorgere, comportamenti discriminatori.

È un momento di estrema difficoltà quello che la nostra categoria sta vivendo, apprezziamo l'impegno e le risorse che il nostro COA sta mettendo in campo per fronteggiare una situazione nuova, che non ha precedenti, ed è proprio con spirito di collaborazione che Vi tramettiamo il “deliberato” della Rete Nazionale dei CPO, nell'auspicio di percorrere una strada unica.

Entrando da subito nello specifico, desideriamo portare alla Vs. attenzione il provvedimento del Tribunale di Ferrara, n. 41 del 15.04.20, con il quale sono state adottate le misure organizzative per lo svolgimento dell'attività giudiziaria nel periodo compreso fra il 12 maggio e il 30 giugno 2020.

Secondo tali linee guida, vincolanti, che richiamano, integrandone il contenuto, il protocollo n. 42 del 9 aprile 2020, nel settore civile, le udienze si svolgeranno con modalità cartolare e da remoto; nel settore penale, si celebreranno con modalità da remoto, secondo il protocollo d'intesa del 23.03.20, le udienze per direttissima e, con modalità ordinarie, quelle connotate da particolare urgenza che non prevedono l'assunzione di prove orali.

In data 23.04.20, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ha inoltrato agli iscritti il prospetto dei processi penali in trattazione nel periodo 12 maggio – 30 giugno, specificando che tutti i processi non ricompresi nell'elenco de quo verranno rinviati con provvedimento adottato fuori udienza dai singoli magistrati.

A seguito della chiusura dei servizi educativi dell'infanzia, delle scuole di ogni ordine e grado e dei centri socio assistenziali diurni, dettata dall'esigenza di contrastare la diffusione del Coronavirus e destinata a protrarsi ben oltre il periodo di sospensione straordinaria dei procedimenti civili e penali, si rende necessario, nello spirito di collaborazione di cui sopra, un intervento ad hoc per consentire agli avvocati di conciliare l'attività professionale con la cura della prole in età prescolare e scolare e/o affetta da patologie invalidanti o handicap.

Per tale ragione, ad integrazione delle linee guida del Tribunale estense e dei vari protocolli introdotti, si vuole richiedere ai magistrati, in sinergia con il COA, di riconoscere, quale causa di legittimo impedimento alla partecipazione alle udienze civili e penali da remoto ed ordinarie, la condizione di avvocat/o genitore che adduca necessità di cura della prole in età prescolare e scolare sino ai 12 anni, o affetta da disabilità o handicap.

Qualora si manifesti la comprovata necessità di assistenza della prole, anche il giorno stesso dell'udienza, l'avvocat/o potrà presentare un'istanza di rinvio motivata, anche per le vie brevi (mail/telefono) alla cancelleria dell'Ufficio Giudiziario interessato e alla controparte. Il Giudice valuterà adeguatamente la richiesta avanzata dal legale, compatibilmente con le esigenze del ruolo e l'urgenza dell'udienza da trattare.

Resta ferma l'applicazione della legge n. 205/17, art. 1 commi 465-466, relativa al legittimo impedimento a comparire all'udienza civile e penale per l'avvocat/a in stato di gravidanza e in caso di maternità.

Rimaniamo a disposizione per le valutazioni operative e organizzative del caso e, nel contempo, porgiamo cordiali saluti

Il CPO Ferrara

Rita Reali

Angela Natati

Matteo Pancaldi

Eleonora Brusi

Laura Caleffi

All: deliberato CPO 24.4.2020